

ESPINEIRA

INGREDIENTI E TENORE GIORNALIERO: Condurango (*Marsdenia condurango*) corteccia 600mg, Finocchio (*Foeniculum vulgare* Mill.) frutti 300mg, Anice verde (*Pimpinella anisum* L.) frutti 300mg. Addensanti: gomma arabica, cellulosa microcristallina; magnesio stearato vegetale.
CONTENUTO: in pilloliera PET, 80 compresse (40g).
MODALITÀ D'USO: 2 compresse prima dei 3 pasti principali.
EFFETTO FISIOLÓGICO: funzione digestiva.

CARATTERISTICHE:

Marsdenia Condurango: le principali indicazioni cliniche della marsdenia sono: trattamento sintomatico delle ulcere gastriche, trattamento sintomatico complementare delle stenosi esofagee e delle affezioni maligne dell'esofago e dello stomaco (farmacologia e materia medica omeopatica Di Denis Demarque). Condurango fu introdotto per la prima volta negli Stati Uniti nel 1871 in modo ufficiale; è stato consegnato al Dipartimento di Stato di Washington dal Ministro dell'Ecuador con certificati ufficiali di medici ecuadoriani attestanti la sua capacità di curare il cancro allo stomaco e la sifilide. Sebbene non sia mai stato realmente efficace per il cancro in quei primi anni, divenne un rimedio affidabile per i disturbi digestivi alla fine del 1800 e all'inizio del 1900 ed è stato incluso nella farmacopea degli Stati Uniti e in molte altre farmacopee europee. Condurango contiene un gruppo di nuovi glicosidi e steroidi. Dopo oltre 100 anni da quando è stata introdotta in Occidente come una pianta attiva contro il cancro, un gruppo di scienziati giapponesi ha pubblicato numerosi studi e ha depositato diversi brevetti giapponesi e statunitensi su questi nuovi composti come sostanze antitumorali negli anni '80. È stato riferito che la corteccia della vite contiene in media dall'1 al 3% di questi vari glicosidi. Tuttavia, dal momento in cui sono stati depositati questi brevetti, la ricerca non è progredita oltre gli studi sugli animali e negli studi sull'uomo e il vero effetto antitumorale nell'uomo rimane ancora sconosciuto oggi. Altri componenti del condurango includono derivati della gravidanza ossidrilati, acidi clorogenici e caffeici, nonché vari ciclitoli, flavonoidi e derivati cumarinici. In Brasile è ancora usato per alleviare la nausea e il vomito, per calmare lo stomaco nervoso, per alleviare dolori di stomaco e crampi, per ulcere gastriche. Inoltre da molti anni la corteccia di condurango viene prescritta contro il cancro dello stomaco in quanto, oltre a stimolare l'appetito e a diminuire il dolore, possiede azione citostatica (dimostrata in vitro su diversi carcinomi). Gli autori di uno studio in questo campo affermano: "Ci sembra interessante sottolineare che il Condurango, della famiglia delle Asclepiadaceae, condivide con svariate piante di questo gruppo, proprietà cicatrizzanti e antitumorali messe in evidenza sperimentalmente o ottenute clinicamente".



Finocchio:

Santa Hildegarda già consigliava il finocchio per "cattivo odore del corpo, alito cattivo, flatulenze, bruciore di stomaco eruttazioni e ulcere (La medicina di santa Ildegarda. Guida sintetica e pratica Di Wighard Strehlo). Ai semi di finocchio infatti, ancora oggi, sono attribuite le proprietà digestive e stimolanti per lo stomaco e l'intestino: perfette, quindi, contro la digestione lenta, le dispesie gastriche, flatulenza, eruttazioni, secrezioni catarrali. Questa pianta dispone di proprietà carminative, che favoriscono l'eliminazione fisiologica di gas intestinali e che favoriscono la digestione.

Anice:

Azione carminativa: a questa pianta vengono tradizionalmente attribuite proprietà carminative e spasmolitiche, oltrechè inibenti i processi di fermentazione intestinale, anche se alcune ricerche

parrebbero indicare che questa droga può anche favorire le contrazioni della muscolatura liscia intestinale.

Questa pianta viene usata da lunga tradizione nel trattamento sintomatico delle turbe digestive quali sensazione di gonfiore a livello addominale, insufficienza digestiva, eruttazioni, flatulenza e come coadiuvante nella terapia del colon irritabile.

Azione anti-infettiva. Studi in vitro e nell'animale: studi recenti indicano che questa droga possiede attività antibatterica e antimicotica.

In effetti è stato dimostrato che è attiva contro parecchi germi, in particolare *Staphylococcus aureus*, *Clostridium sporogenes*, *Proteus vulgaris*, *Escherichia coli*, *Alcaligenaes faecalis* e *Flavobacterium suaveolens*. Le sostanze responsabili di questa azione sarebbero il E-anetolo e il limonene, ma pare che un ruolo importante in tal senso sia giocato dall'aldeide anisica, che si forma per ossidazione della droga in seguito alla sua conservazione.

Una parte dell'azione antibatterica della Pimpinella anisum è spiegabile per la sua capacità di ridurre consistentemente i fenomeni mitotici delle cellule batteriche. L'azione antimicotica è stata dimostrata nei confronti di *Aspergillus niger*, sul quale le droghe in oggetto sono attive anche a concentrazioni molto basse, e anche di miceti patogeni dei vegetali quali *Monilia laxa*, *Botrytis cinerea*, *Penicillium digitatum* ed *expansum* e *Rhizopus stolonifer*. E' stata riportata anche una moderata azione di tipo antiossidante.

Lactobacillus acidophilus:

asandosi sulla definizione del ricercatore inglese Fuller (1989): "il probiotico è un microrganismo vivente che esercita un effetto positivo sulla salute dell'ospite con il risultato di rafforzare l'ecosistema intestinale". In particolare il *Lactobacillus acidophilus* ha ottime qualità come specie probiotica essendo particolarmente forte nel superare le barriere acide dello stomaco, i sali biliari nel piccolo intestino, questo batterio è un amico del nostro intestino, tra gli effetti più significativi ricordiamo: assimilazione e produzione delle vitamine del gruppo B, fornisce al corpo l'enzima Lattasi. Su questo batterio sono in corso diversi studi che ne sperimenterebbero l'effetto curativo su casi di candida, herpes, ipercolesterolemia, infezioni cutanee.

SINERGIE:

In caso di GASTRITE associata a COLITE: COLIC.

In caso di FEGATO SOVRACCARICO: BERBERIS.

In casi gravi: ALOE ARBORESCENS.

Non vengono utilizzati per la preparazione del prodotto: frumento, zucchero, sale, amido, soia, derivati del latte, conservanti, coloranti e aromi artificiali

BIBLIOGRAFIA:

1. Gatti PM "Functional Food: i prebiotici ed i probiotici " *Cenèsthesis* 1, VI, 2-5 Gennaio Febbraio 2000
2. Bottazzi V. (1998) "I latt fermentati ". Ediz. Istituto Danone, Milano
3. Zoli G. e Franchini R.: I probiotici e le malattie gastrointestinali. *Cenèsthesis* 1, VI, 2-5 Gennaio Febbraio 2000
4. Gibson R.G. and Roberfroid M.B: Dietary modulation of the human colonic microbiota: introducing concept of prebiotics. *J .Nutr* (125) pp.1404-1412, 1995
5. Digestive Actions: Yamasaki, K., et al. "Studies on the effect of crude drugs on enzyme activities (IV) Influence of stomachic crude drugs on digestive enzymes." *Shoyakugaku Zasshi*.1986; 40(3): 289-294.
6. Anti-inflammatory Actions: Balreira, A., et al. "Uncoupling between CD1d upregulation induced by retinoic acid and conduritol-B-epoxide and iNKT cell responsiveness." *Immunobiology*. 2009 Aug 1.
7. De Las Heras, B., et al. " Antiinflammatory and antioxidant activity of plants used in traditional medicine in Ecuador." *J. Ethnopharmacol*. 1998; 61(2): 161-166.
Ortega, T., et al. "Anti-inflammatory activity of ethanolic extracts of plants used in traditional medicine in Ecuador." *Phytother. Res*. 1996: S121 -S122.

8. Anti-tumor Actions: Hayashi, K., et al. "Antitumor active glycosides from condurango cortex." *Chem. Pharm. Bull.* 1980: 1954-1958.
9. Takase, M., et al. "Studies on the constituents of Asclepiadaceae plants. 49. Confirmation of the structures of antitumor-active glycosides in condurango cortex. Chemical transformation of the aglycone moiety." *Chem. Pharm. Bull.* 1982: 2429-2432.
10. Hayashi, K., et al. "Further investigation of antitumor condurangoglycosides with C-18 oxygenated aglycone." *Chem. Pharm. Bull.* 1981: 29(9): 2725-2730. Anon. "Antitumor substances from *Marsdenia cundurango*." Patent 1981. Japan Kokai Tokkyo Koho 81 125,400.
11. Anon. "Condurango extracts and anti-tumor agents from same." Patent 1981 Japan Kokai Tokkyo Koho 81 147,721.
Anon. "Condurango glycoside EO1." Patent 1982 - Japan Kokai Tokkyo Koho 57 163,398
12. Mitsuhashi, H., et al. "Condurango glycoside compounds, processes for their preparation, antitumor agents comprising them and compositions." U.S. Patent no. 4,452,786 June 5, 1984.
13. Anti-diabetic Actions: Simões-Pires, C., et al. "A TLC bioautographic method for the detection of alpha- and beta-glucosidase inhibitors in plant extracts." *Phytochem. Anal.* 2009 Nov; 20(6): 511-5.
14. Wei, J., et al. "Experimental [corrected] study of hypoglycemic activity of conduritol A of stems of *Gymnema sylvestre*. *Zhongguo. Zhong. Yao. Za. Zhi.* 2008 Dec; 33(24): 2961-5.
15. Antimicrobial Actions (virus & bacteria): Grange, J. M., et al. "Detection of antituberculous activity in plant extracts." *J. Appl. Bacteriol.* 1990; 68(6): 587-591.
May, G., et al. "Antiviral activity of aqueous extracts from medicinal plants in tissue cultures." *Arzneim-Forsch.* 1978: 28(1): 1-7.

Nota: le informazioni contenute in questa scheda non intendono né possono sostituire i consigli del medico, al quale spetta qualsiasi prescrizione ed indicazione terapeutica. Queste informazioni sono destinate esclusivamente alle persone qualificate nei settori della medicina, alimentazione e farmacia (art. 6 comma II del DL. 111 del 27/01/1992) e non devono essere assolutamente divulgate ai consumatori nel rispetto dei regolamenti CE/1924/2006 e CE/432/2012.